

Cantieri teatrali 2009



Andrea Saggiomo

I FIORI D'ARANCIO Studio n° 1

I fiori d'arancio

Studio n° 1

con:

Glen Çaçi, Gaëlle Cavalieri, Gianluca Raia

musiche:

Emiliano Bugatti

direzione della fotografia:

Corrado Costetti

elaborazione suoni:

Carmine Onorati

assistente alla drammaturgia:

Carmela Covino

regia e disegno luci:

Andrea Saggiomo

una produzione:

Associazione Culturale DAMM

DAMM_zone multiple_NAPOLI

nell'ambito di **Cantieri teatrali 2009**

un progetto di

Fabbrica Europa

Fondazione Pontedera Teatro

Cammino e numerose piccole cose viste, udite, annusate nel caos che comprime la città attirano la mia attenzione.

Sono cose pronte, nel momento preciso del loro apparire, a scomparire di nuovo, senza dare adito a nessun discorso, a nessuna significazione altra dall'essere muscolo, calcio, schiaffo, gamba, mano, fiore.

E sono subito immagini che assumono il senso di una "parvenza caleidoscopica".

E' lo sguardo a scandirne il ritmo.

Costruisco una scatola per guardare.

Piccole macchie bianche, rosse, blu, brevi tratteggi colorati girano su sé stessi e finiscono in modo da lasciare immaginare altri piani dietro o mostrare anche quelle parti che nascondono.

Andrea Saggiomo

Andrea Saggiomo collabora dal 2000 con il centro sociale DAMM Zone Multiple Autogestite, come attore, regista, disegnatore e tecnico luci per diversi gruppi e artisti fra i quali Piccola officina di teatro, Babbaluck, Maurizio Bizzi. Partecipa all'organizzazione delle attività del collettivo indipendente DAMMteatri oltre a condurre uno dei laboratori del progetto *Arrevuoto* 2008/2009 del Mercadante Teatro Stabile di Napoli. Con Maurizio Lupinelli partecipa nel 2007 al progetto *Marat/Sade* prodotto da Armunia Teatro, e nel 2008, come assistente, al Progetto Crociati per Punta Corsara. Nell'ottobre 2007 ha vinto il concorso Nuove Sensibilità all'interno di Teatro Festival Italia Prologo/in divenire con lo spettacolo *Canti di Maldoror*, prodotto poi dal Nuovo Teatro Nuovo e presentato nel 2008 a Napoli e in altri teatri italiani.